



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 88

del Consiglio comunale

Oggetto: TRENTO FUNIVIE S.P.A. AUMENTO DI CAPITALE CONNESSO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2022-2026. ADESIONE DEL COMUNE DI TRENTO PER L'IMPORTO DI 599.950,00 EURO.

Il giorno 31.07.2024 ad ore 18.08 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

Assenti: consigliere **Bozzarelli Elisabetta**

e consiglieri **El Barji Assou**

Flor Giovanna

Guastamacchia Fabrizio

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Panetta Salvatore

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Saltori Alessandro

Pattini Alberto

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zappini Federico

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 30, assenti n. 10, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/44 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento attualmente partecipa, nella misura del 5,48%, a Trento Funivie S.p.a., Società deputata alla gestione degli impianti di risalita (funivie, telecabine, seggiovie, sciovie, eccetera), nonché delle piste da sci e attiva nell'ambito delle attività turistico-ricettive della stazione del Monte Bondone;

dato atto che la compagine sociale di Trento Funivie S.p.a. al 31 dicembre 2023 conta, accanto al Comune di Trento, la Società provinciale Trentino Sviluppo S.p.a. (42,59%) e diversi soci privati, tra i quali Funivie Folgarida Marilleva S.p.a. con il 11,01%, che nel loro insieme rappresentano il 51,92% del capitale sociale;

precisato, con riguardo al peso decisionale, che il capitale sociale è suddiviso in azioni ordinarie ed azioni privilegiate, queste ultime sottoscritte unicamente dal Comune di Trento e da Trentino Sviluppo S.p.a., e che pertanto i soci privati detengono il 76,09% dei voti esercitabili all'interno dell'assemblea ordinaria;

evidenziato che la partecipazione del Comune in Trento Funivie S.p.a., peraltro legittima anche ai sensi dell'art. 4, comma 7 dello stesso TUSP che ammette la partecipazione dell'Ente pubblico in società aventi ad oggetto "la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane", è motivata dal ruolo strategico che la Società riveste quale volano per le attività turistiche del Monte Bondone e, più in generale, per le ricadute positive della sua attività sull'economia del territorio nonché dalla valenza anche sociale del sostegno alla pratica sportiva dello sci e, in generale, dell'attività svolta al servizio della frequentazione della montagna, condivise dall'Amministrazione;

ricordato che, conseguentemente, il mantenimento della partecipazione in Trento Funivie S.p.a. da parte del Comune è stato nel tempo confermato in occasione dei diversi provvedimenti di ricognizione e di revisione delle partecipazioni societarie adottati ai sensi delle norme nel tempo vigenti, da ultimo con la revisione ordinaria approvata dal Consiglio comunale con deliberazione 16.12.2021 n. 176;

atteso che l'area sciabile del Monte Bondone, gestita da Trento Funivie, rientra in quelle definite dalle normative Provincia autonoma di Trento "di interesse locale" e, come tale, gode di supporti normativi ed incentivi sotto forma di contributi pubblici che tengono conto del prevalente ruolo a supporto delle proprie comunità di riferimento;

ricordato che già a partire dal 2001 sono stati sottoscritti due Protocolli d'intesa per il rilancio del Monte Bondone, all'interno dei quali sono stati previsti gli impegni dei soci Comune e Provincia, volti, tra l'altro, a sostenere l'equilibrio finanziario della Società e a creare le condizioni per un recupero di redditività della gestione;

richiamato il D.U.P. - Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, che prevede all'interno dell'area strategica "Siamo verdi e verticali" e del relativo obiettivo strategico "Potenziare il ruolo del Bondone come Alpe di Trento in termini di qualità della vita e sviluppo della città", tra gli altri, il seguente obiettivo operativo: "Elaborare un piano di rilancio del Monte Bondone";

visto il percorso partecipativo che ha portato alla formulazione dell'agenda strategica "SISTEMA BONDONE 2035" ed ha prospettato anche lo scenario "Monte Bondone, il 'monte dello sport'", da cui discende l'azione gestionale che si propone una qualificazione e tematizzazione delle strutture sportive per connotare il Bondone come "distretto" vocato a una fruizione sportiva;

considerato che, come emerso nelle prime riunioni dell'Osservatorio del Monte Bondone, l'Alpe di Trento è interessata e lo sarà anche nel prossimo futuro, da importanti progettualità che mirano ad uno sviluppo turistico sempre più declinato in chiave di diversificazione dell'offerta e di stagionalizzazione, nell'ottica della sostenibilità economica ma anche ambientale, dove la frequentazione della montagna a scopo ricreativo si coniuga con la conoscenza dell'ambiente naturale e la tutela delle sue risorse;

ricordato, in questo contesto, che la stazione turistica del Monte Bondone è

interessata da importanti programmi di sviluppo, tra i quali il progetto di collegamento funiviario della città con la località di Vason, in merito al quale, grazie all'attribuzione di fondi da parte del Governo nazionale, è stato messo a punto un primo studio, finalizzato alla pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse;

atteso che, come si evince anche dalla relazione al bilancio 2022/2023 della Società, il progetto in questione avrà un impatto sull'attività di Trento Funivie S.p.a. grazie all'atteso incremento di presenze sulle piste da sci nonché alla funzione di stimolo a nuovi investimenti nella località e potrebbe dispiegare per la società opportunità aggiuntive come la partecipazione alla gestione dell'impianto;

dato atto che, in questo contesto, la Società sarà chiamata a svolgere un ruolo centrale, anche attraverso il confronto e la collaborazione con altri soggetti, privati ed istituzionali, per la realizzazione di attività sportive ed iniziative di carattere turistico-ricreativo di più ampio respiro, che favoriscano la frequentazione della montagna anche al di fuori della stagione invernale;

atteso che in data 17 novembre 2022 è stato sottoscritto, tra Comune di Trento, Trentino Sviluppo S.p.a., Provincia autonoma di Trento e Trento Funivie S.p.a. un nuovo Accordo Quadro per il rilancio della stazione turistica del Monte Bondone che, facendo seguito al precedente, sottoscritto tra le parti il 10 gennaio 2020, prevede una serie di impegni reciproci, finalizzati ad uno sviluppo ulteriore e ad un miglioramento dell'attrattività dell'area sciabile del Monte Bondone;

rilevato che tra gli impegni previsti per il Comune di Trento, oltre alla prosecuzione delle agevolazioni riservate ai residenti per l'acquisto degli skipass per gli impianti del Monte Bondone, alla conferma del cosiddetto "servizio piste" effettuato dalla Polizia Locale Trento Monte Bondone (assieme ai volontari della Croce Rossa), al sostegno dei costi per la gestione dello snowpark e al servizio skibus della località, vi è anche la partecipazione all'aumento di capitale di Trento Funivie S.p.a.;

precisato, con riferimento a quest'ultimo impegno, che l'Accordo pone una serie di condizioni, prevedendo che l'adesione del Comune di Trento sia perfezionata:

- compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio;
- nel rispetto delle competenze del Consiglio comunale;
- nei limiti consentiti dalla normativa in materia di finanza pubblica;
- nel limite massimo di 1 milione di euro a fronte di un aumento di capitale sociale pari ad almeno 2 milioni di euro;
- mediante sottoscrizione di azioni privilegiate;
- a condizione che azionisti privati abbiano sottoscritto – precedentemente – un importo pari ad 1 milione di euro. Qualora l'apporto di capitale sociale da parte di azionisti privati sia minore, l'Accordo prevede che il Comune segua proporzionalmente l'aumento di capitale nel medesimo importo, secondo il principio del "pari passu", al fine di garantire che la compagine sociale rimanga a maggioranza privata;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 16.01.2023 n. 12 che, nel ratificare l'Accordo, ha subordinato l'adesione del Comune di Trento all'aumento di capitale, oltre alle citate condizioni, anche alla presentazione, da parte della Società, di un adeguato piano economico-finanziario che dia dimostrazione della sostenibilità, anche ambientale, degli investimenti che intende realizzare e per i quali viene proposta la ricapitalizzazione;

atteso che in data 18 gennaio 2023 l'assemblea straordinaria di Trento Funivie S.p.a., ha deliberato l'aumento di capitale, elevandolo fino ad euro 4.808.791,00 con emissione di nuove 2.000.000 azioni, di cui 1.200.000 ordinarie e 800.000 privilegiate, da emettersi contro il versamento di 1,00 euro per ciascuna azione oltre ad un sovrapprezzo, stabilito, sulla base di apposito parere valutativo dell'azienda, in 0,30 euro ad azione, da effettuarsi entro il 31 maggio 2024;

atteso peraltro che nella seduta del 27 maggio 2024 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato la proroga del termine ultimo per la chiusura dell'operazione di aumento del capitale sociale deliberato in data 18 gennaio 2023, termine ora fissato al 31 dicembre 2024;

accertato che alle azioni privilegiate, sottoscrivibili dal Comune di Trento, spettano, oltre al diritto di voto solo in assemblea straordinaria, i seguenti diritti speciali:

- privilegio nella distribuzione di eventuali utili di esercizio nella misura del 5% del loro valore nominale;
- postergazione nelle perdite in caso di riduzione del capitale sociale fino a concorrenza di un importo pari al 10% del capitale sociale sottoscritto a seguito della presente deliberazione di aumento di capitale e relativo alle azioni privilegiate;

vista la nota di Trento Funivie assunta a prot. municipale n. 0380122 del 22.11.2023, con la quale il Presidente informa che sono state sottoscritte da soci privati tutte le n. 1.200.000 azioni ordinarie deliberate, per un importo complessivo di 1.560.000,00 euro comprensivo del sovrapprezzo di 0,30 euro per azione;

dato atto che i soci privati sottoscrittori hanno versato all'atto della sottoscrizione il 25% del valore nominale delle azioni oltre all'intero sovrapprezzo, come stabilito dall'assemblea straordinaria del 18 gennaio 2023 e conformemente a quanto previsto dall'art. 2439 C.C.;

atteso che spetta quindi al Comune di Trento intervenire, ai sensi dell'impegno assunto con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro sopra citato;

vista la documentazione presentata dalla Società, assunta a prot. n. 110696 di data 05.04.2024, comprensiva di un piano economico finanziario e di una relazione illustrativa, nella quale sono evidenziati gli investimenti previsti nel periodo 2022-2026;

atteso che il suddetto piano economico-finanziario, approvato a ottobre 2022 dal Consiglio di Amministrazione, dà evidenza della sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti previsti, per un ammontare complessivo di circa 10 milioni di euro, sulla base delle previsioni di costo e di ricavo stimate con approccio prudenziale;

preso atto che il finanziamento degli investimenti è previsto con ricorso alla liquidità propria e a finanziamenti bancari;

dato atto che la ricapitalizzazione deliberata dall'assemblea straordinaria del 18 gennaio 2023 consente, come evidenziato nelle assunzioni del Piano industriale, di ridurre il ricorso alla leva finanziaria e dunque il contenimento degli oneri finanziari garantendo altresì il consolidamento economico-finanziario e patrimoniale della Società a fronte degli investimenti programmati;

atteso che il programma di investimenti 2022/2026 è finalizzato a rendere più competitiva e maggiormente efficiente anche da un punto di vista energetico la stazione sciistica del Monte Bondone, prevedendo il rinnovo del parco battipista, l'adeguamento delle piste da sci per aumentarne la sicurezza e la facilità di innevamento e battitura, la realizzazione di un nuovo bacino di accumulo dell'acqua (che si avvarrà dei contributi previsti dalla L.p. 35/1988), l'acquisizione di aree da adibire a parcheggio di località, la realizzazione di locali di stoccaggio delle attrezzature di sicurezza;

dato atto in particolare che i lavori di adeguamento e sistemazione del piano sciabile, unitamente al rinnovo del parco battipista verso un nuovo sistema "intelligente" in grado di misurare lo spessore del manto nevoso, porteranno vantaggi non solo in termini di sicurezza degli sciatori ma anche di ottimizzazione della quantità di neve da produrre e dunque minor fabbisogno di acqua ed energia;

rilevato che l'acquisizione di nuove aree da adibire a parcheggio al servizio delle piste da sci e degli impianti, risulta funzionale anche a fini sportivi e ricreativi, avendo caratteristiche tali da consentirne l'utilizzo per finalità diverse e per le ulteriori attività che saranno svolte nell'ambito dei piani di sviluppo turistico dell'Alpe condivisi con il Comune in un'ottica di destagionalizzazione ed anche in vista della realizzazione dell'impianto di collegamento tra la città e la montagna;

precisato che l'intervento volto a dotare la stazione di un adeguato bacino di accumulo dell'acqua, necessario per l'innevamento artificiale delle piste, resta subordinata alla valutazione ed ai pareri tecnici necessari, nonché alle decisioni del Consiglio comunale e degli altri Organi competenti, previa individuazione della localizzazione idonea, ad oggi non ancora definita, nel rispetto dei vincoli urbanistici ed ambientali previsti e delle valutazioni che saranno rese all'Assessorato comunale in materia di ambiente da una specifica ricerca nell'ambito del Tavolo UniCittà;

dato atto, più in generale, che i vari interventi che saranno messi in campo dovranno perseguire la tutela del suolo, la salvaguardia del paesaggio e una gestione responsabile delle risorse senza arrecare danno all'ambiente, in linea con il principio europeo "Do No Significant Harm" (DNSH) i.e. "non arrecare un danno significativo" e dei rispettivi sei criteri di valutazione degli interventi, che tengono conto delle emissioni di gas climalteranti, dell'adattamento ai cambiamenti climatici, dell'uso sostenibile delle risorse idriche, della transizione verso un'economia circolare nel campo dei rifiuti, della prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo ed infine della protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi;

ricordato che l'Amministrazione comunale, anche attraverso gli interventi che saranno realizzati da Trento Funivie, intende valorizzare il Monte Bondone come meta di prossimità, con una vocazione specifica per il target familiare e un'attenzione particolare agli aspetti connessi alla tutela del patrimonio naturalistico e paesaggistico;

evidenziato pertanto l'indirizzo dell'Amministrazione comunale a Trento Funivie S.p.a. di sostenere investimenti che abbiano tra i propri obiettivi la sostenibilità ambientale, economica e sociale, promuovendo un modello di sviluppo della Montagna di Trento capace di andare al di là della tradizionale stagione invernale, nella consapevolezza del pregio naturalistico che la caratterizza;

rilevato che dovrà esserci una visione di sistema degli interventi volta alla sostenibilità, anche con riferimento al tema della mobilità che dovrà facilitare in quota la mobilità sostenibile di residenti e turisti;

rilevato che l'adozione del bilancio di sostenibilità risulterebbe uno strumento idoneo a mettere in relazione le performance economico-finanziarie con gli obiettivi in ambito sociale ed ambientale, favorendo una maggiore responsabilità ambientale, sociale e di trasparenza nella governance aziendale e nel piano di sviluppo industriale e dando così sistematicità alle azioni già messe in atto da Trento Funivie, che tra le varie attività ha recentemente commissionato uno studio sulle proprie emissioni carboniche ed avviato un percorso per ottenere sia la certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), puntando alla totale compensazione ambientale della CO₂ emessa, che la certificazione ambientale ISO 14001:2015;

evidenziato il ritorno economico dell'investimento pubblico sotteso all'adesione all'aumento di capitale che è rappresentato dall'incremento dell'indotto turistico favorito dallo sviluppo complessivo, nei termini sopra descritti, della stazione turistica;

ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle considerazioni sopra esposte, aderire all'operazione di aumento del capitale sociale di Trento Funivie S.p.a. così come deliberato dall'assemblea straordinaria del 18 gennaio 2023 e in attuazione degli impegni assunti con la firma dell'Accordo Quadro del 17 novembre 2022;

evidenziato come l'intervento del Comune vada a completare l'importante raccolta di capitale perfezionata presso soggetti privati, alcuni dei quali nuovi soci, a dimostrazione della condivisione degli obiettivi di sviluppo della stazione turistica del Monte Bondone in un'ottica di partnership pubblico-privata;

considerato che la Società ha già realizzato alcuni degli investimenti previsti nel piano industriale 2022-2026, avendo concluso, in particolare, l'acquisto di due nuovi mezzi battipista, di dieci nuovi generatori di neve nonché dell'area da adibire a parcheggio, e avendo portato a termine la riqualificazione del sedime di due piste da sci secondo valutazioni e scelte economiche di competenza esclusiva degli Organi societari;

ritenuto pertanto opportuno limitare a 599.950,00 euro, corrispondente alla sottoscrizione di 461.500 azioni privilegiate, l'apporto finanziario da parte del Comune di Trento, importo ritenuto congruo rispetto alle effettive esigenze di consolidamento economico-finanziario e patrimoniale della Società anche a fronte degli investimenti programmati e valutata la compatibilità di bilancio anche in relazione ai contenuti del piano di sviluppo con particolare riferimento agli obiettivi dell'Amministrazione comunale;

dato atto che per effetto della nuova sottoscrizione, la partecipazione del Comune passerà dall'attuale 5,48% ad una percentuale compresa tra il 14,17%, nell'ipotesi di totale sottoscrizione delle 338.500 azioni privilegiate residue da parte di altri soci, e il 15,24%, nell'ipotesi di mancata sottoscrizione;

considerato quindi che la partecipazione alla presente operazione di rafforzamento patrimoniale, unitamente all'attuazione degli altri impegni previsti all'interno dell'Accordo Quadro 2022 ed alla condivisione delle linee strategiche di sviluppo della stazione del Monte Bondone nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio, contribuiscono a consolidare la posizione del Comune nei confronti della Società;

rilevato inoltre, avuto riguardo ai profili della governance societaria, che ai sensi dell'Accordo Quadro 2022 al Comune è riservata la designazione di un componente del Consiglio di amministrazione e di un Sindaco effettivo;

evidenziato inoltre, con riferimento alla compagine sociale nel suo complesso, che, con il completamento di questa operazione di aumento di capitale, con la sottoscrizione da parte del Comune di Trento di 461.500 azioni privilegiate, la partecipazione di Trentino Sviluppo, già scesa al 42,59%, assolvendo l'impegno assunto con la sottoscrizione del citato Accordo Quadro del 17 novembre 2022, di riduzione della partecipazione al di sotto del 50%, scenderebbe ulteriormente al 38,19% ovvero al 35,51% qualora le azioni privilegiate residue fossero totalmente sottoscritte da altri soci;

visto l'art. 24, comma 3 della L.p. 27 dicembre 2010 n. 27 che prevede e disciplina il cosiddetto "divieto di soccorso finanziario", vietando agli Enti locali di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito o di rilasciare garanzie a favore di società partecipate

non quotate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi a partire dal 2010 perdite di esercizio o utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali;

considerato, secondo l'interpretazione condivisa con la Provincia autonoma di Trento, che il presupposto delle perdite reiterate di cui alla norma sopra citata vada interpretato in senso temporalmente dinamico, imponendo all'Ente locale di tenere in considerazione la condizione economico-finanziaria della società partecipata al momento in cui si dispone ad aderire all'aumento di capitale, nel rispetto della ratio dell'istituto del "divieto di soccorso finanziario" e coerentemente con quanto previsto dalla corrispondente disposizione di fonte statale di cui all'art. 14 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP);

dato atto che i risultati di esercizio dell'ultimo quadriennio sono stati i seguenti:

- esercizio 2019/2020: utile di euro 501.291,00;
- esercizio 2020/2021: perdita di euro 459.054,00;
- esercizio 2021/2022: utile di euro 1.471.606,00;
- esercizio 2022/2023: utile di euro 639.439,00;

preso atto che la perdita realizzata nel bilancio approvato nel 2021, riferito alla stagione 01.07.2020 – 30.06.2021, è stata causata dalla contingente emergenza pandemica che ha comportato la chiusura totale degli impianti e l'impossibilità di operare per l'intera stagione 2020/2021; tale perdita è stata immediatamente ripianata con ricorso alla riserva straordinaria;

preso atto peraltro che l'art. 10, comma 6-bis del D.L. 77/2021 dispone, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'art. 14, comma 5 né ai fini dell'applicazione dell'art. 21 del TUSP;

evidenziato altresì che l'ultimo esercizio chiuso evidenzia una ripresa dell'attività dopo la contrazione congiunturale causata dalla pandemia Covid-19 e, successivamente, dall'aumento dei costi energetici e dell'inflazione con conseguente riduzione della capacità di spesa delle famiglie, dovuta agli eventi geopolitici internazionali;

dato atto in particolare che l'esercizio 2022/2023 ha registrato i migliori risultati di sempre ed una crescita generale di tutti i dati caratteristici dell'attività; i risultati economici rimangono condizionati dalle condizioni meteorologiche, sia in termini di scarse precipitazioni nevose che di temperature elevate e al di sopra della media stagionale, tuttavia, pur tenendo conto di questi fattori esterni, l'aumento degli incassi, accanto al "raffreddamento" dell'aumento dei costi energetici e agli interventi messi in campo dalla Società, ha consentito la chiusura del bilancio in utile;

considerato che anche l'andamento della stagione 2023/2024 è stato positivo e che la Società chiuderà l'esercizio al 30 giugno 2024 in utile;

dato atto pertanto che l'aumento di capitale in oggetto non si configura come un'operazione di soccorso finanziario così come prevista e disciplinata dalla normativa vigente;

visto l'art. 24, comma 1 della citata L.p. 27/2010 che disciplina per la Provincia autonoma di Trento e per gli Enti locali trentini, le condizioni per la costituzione di società e per la partecipazione in società già costituite, richiamando l'applicazione degli artt. 3, 4, 5, comma 3 e 7, commi 3 e 4 del TUSP;

considerato peraltro che, come da interpretazione condivisa con la stessa Provincia autonoma di Trento, tale disciplina riguarda unicamente le ipotesi di assunzione ex novo della qualità di socio e non gli acquisti di partecipazioni che si sostanziano in un mero incremento della quota già detenuta;

dato atto quindi che l'adesione all'aumento di capitale in oggetto non rientra nel campo di applicazione della disciplina pubblicistica sopra richiamata;

richiamata la disciplina provinciale in materia di provvidenze per gli impianti a fune e le piste da sci, data dalla L.p. 15 novembre 1998 n. 35 e relativi criteri di attuazione approvati con deliberazione della Giunta provinciale 29 giugno 2007 n. 1375 e 3 ottobre 2008 n. 2495 e s.m.e i.;

accertato che in base alla disciplina in esame sono considerati impianti funiviari di interesse locale quelli ubicati in aree sciabili isolate, non collegate ad altre con impianti a fune o piste da sci che presentino le seguenti caratteristiche:

- numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione non superiore al 15% del numero totale dei pass venduti;
- numero di posti letto alberghieri nella località sciistica inferiore a 2.000;

oppure:

- numero di impianti funiviari nell'area sciabile inferiore a tre per una lunghezza massima inclinata di 3 km;

accertato che i suddetti criteri, fissati con le citate deliberazioni della Giunta

provinciale 1375/2007 e 2495/2008 e successivamente rimasti invariati, sono stati esaminati dalla Commissione europea, che, con decisione del 08.04.2009 C(2009) 2883 ha valutato la compatibilità con il Trattato CE dell'aiuto di stato relativo alle provvidenze per gli impianti a fune di cui alla disciplina provinciale sopra descritta;

accertato che la Società ha rilevato nell'ultima stagione un'incidenza del numero di skipass settimanali sul totale degli skipass venduti inferiore al parametro previsto del 15% e che la località dispone di meno di 2.000 posti letto, come attestato dall'Istituto Statistico della Provincia di Trento;

dato atto pertanto che la presente operazione di aumento di capitale non presenta profili di contrasto con la normativa europea con riferimento in particolare alla disciplina degli aiuti di stato alle imprese, in considerazione del fatto che il Monte Bondone è riconosciuto quale stazione sciistica di interesse locale, secondo i criteri stabiliti dalla Provincia autonoma di Trento in materia di provvidenze per gli impianti a fune e le piste da sci;

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di euro 599.950,00 per finanziare l'acquisto del pacchetto di 461.500 azioni privilegiate, in corrispondenza del capitolo 7734 che presenta la necessità disponibilità;

atteso che la Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione e la Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali hanno esaminato la proposta di deliberazione nella seduta congiunta del 22 luglio 2024, non ravvisando ragioni ostative alla prosecuzione dell'iter;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Codice Civile, in particolare l'art. 2439;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;
- il D.L. 77/2021, in particolare l'art. 10, comma 6-bis;
- la L.p. 27 dicembre 2010 n. 27, in particolare l'art. 24;
- la L.p. 15 novembre 1998 n. 35;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 3, lettera n), della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 86 dello Statuto comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di aderire, fatto proprio quanto esposto in premessa, all'aumento di capitale di Trento Funivie S.p.a., deliberato dall'assemblea straordinaria del 18 gennaio 2023, mediante sottoscrizione di n. 461.500 azioni privilegiate, del valore nominale unitario di euro 1,00 e sovrapprezzo unitario di euro 0,30, per un importo complessivo pari a 599.950,00 euro da destinare al consolidamento economico-finanziario e patrimoniale della Società anche a fronte degli investimenti programmati e valutata la compatibilità di bilancio anche in relazione ai contenuti del piano di sviluppo con particolare riferimento agli obiettivi dell'Amministrazione comunale;
2. di impegnare, ai fini di cui al punto 1., la somma di euro 599.950,00 euro e di imputare la spesa al cap. 7734 opera n. 674524 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare atto che il Comune verserà all'atto della sottoscrizione l'intero sovrapprezzo e il 25% del valore nominale delle azioni così come stabilito con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 18 gennaio 2023 e conformemente a quanto previsto dall'art. 2439 C.C.;
4. di promuovere l'adozione da parte di Trento Funivie S.p.a. di un Bilancio di Sostenibilità;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024;
6. di individuare nella Dirigente del Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita la responsabile del procedimento di cui alla presente deliberazione;
7. di dichiarare che il codice CUP della presente operazione di aumento di capitale è D61C24000130004.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: TRENTO FUNIVIE S.P.A. AUMENTO DI CAPITALE CONNESSO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2022-2026. ADESIONE DEL COMUNE DI TRENTO PER L'IMPORTO DI 599.950,00 EURO.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 30

Favorevoli: n. 30 (Baggia, Bosetti, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Rì, De Leo, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franceschini, Gilmozzi, Giuliani, Ianeselli, Lenzi, Panetta, Pattini, Pedrotti, Piccoli, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Urbani, Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 31.07.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 44 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: TRENTO FUNIVIE S.P.A. AUMENTO DI CAPITALE CONNESSO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2022-2026. ADESIONE DEL COMUNE DI TRENTO PER L'IMPORTO DI 599.950,00 EURO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di
vita

La Direttrice Generale
dott.ssa Livia Ferrario
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23 luglio 2024



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 44 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: TRENTO FUNIVIE S.P.A. AUMENTO DI CAPITALE CONNESSO ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2022-2026. ADESIONE DEL COMUNE DI TRENTO PER L'IMPORTO DI 599.950,00 EURO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	Tipologia	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U		2024	01033.01.07734	U.3.01.01.03 .002	3905		674524	599.950,00	70000"AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO	138408 (12449510)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Capoufficio
dott. Flavio Cescotti
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 23.07.2024